

# **MANUALE PROCEDURALE ALL'AMMASSO PRIVATO DEI FORMAGGI**

## Sommario

1	Premessa .....	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI .....	3
2.1	DISPOSIZIONI COMUNITARIE .....	3
2.2	DISPOSIZIONI NAZIONALI .....	3
3	SOGGETTI COINVOLTI E FLUSSO OPERATIVO.....	4
4	BENEFICIARI .....	5
5	MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA E ALLEGATI.....	6
6	DEFINIZIONI .....	6
7	Tipologia di prodotto e importi per l'ammasso .....	7
8	DOMANDA DI AIUTO .....	7
	RICEVIBILITA' DELLA DOMANDA .....	8
9	FASCICOLO DELLA DOMANDA DI INDENNIZZO .....	8
10	CONTROLLI DI AMMISSIBILITÀ.....	9
11	CONTROLLI DI SETTORE .....	10
11.1	CONTROLLO INIZIALE .....	10
11.2	CONTROLLO INTERMEDIO .....	11
11.3	SVINCOLO DELL'AMMASSO.....	11
12	TRASFERIMENTO DEL FORMAGGIO OGGETTO DI AMMASSO .....	12
13	OBBLIGHI DELL'IMPRESA AMMASSATRICE .....	12
14	Pagamenti.....	13
15	Sanzioni .....	14
16	Obblighi di comunicazione.....	14
17	CLAUSOLA DI ELUSIONE .....	14
18	ANTIMAFIA.....	14
19	RICORSI .....	15

## 1 PREMESSA

L'Unione europea ha disposto la concessione dell'aiuto all'ammasso privato per taluni formaggi, disciplinato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/591 per quanto concerne le condizioni e le modalità di attuazione di tale misura.

Con le presenti disposizioni vengono disciplinate le condizioni e le modalità di presentazione delle domande di aiuto per i beneficiari di competenza dell'organismo pagatore AVEPA.

Il presente Manuale definisce i criteri generali che devono essere seguiti nell'iter di erogazione degli aiuti previsti per il settore dell'ammasso privato dei formaggi in applicazione delle norme comunitarie, nazionali richiamate al successivo paragrafo.

## 2 RIFERIMENTI NORMATIVI

### 2.1 DISPOSIZIONI COMUNITARIE

- Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1238 della Commissione, del 18 maggio 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'intervento pubblico e l'aiuto all'ammasso privato;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2016/1240 della Commissione, del 18 maggio 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'intervento pubblico e l'aiuto all'ammasso privato
- Regolamento Delegato (UE) n. 2020/591 della Commissione, del 30 aprile 2020, che istituisce un regime eccezionale e temporaneo di aiuto all'ammasso privato per taluni formaggi e fissa anticipatamente l'importo dell'aiuto

### 2.2 DISPOSIZIONI NAZIONALI

- Circolare AGEA coordinamento n. 30897 del 6 maggio 2020

### 3 SOGGETTI COINVOLTI E FLUSSO OPERATIVO

La gestione della domanda di aiuto all'ammasso privato di formaggi prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti istituzionali:

- Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) in qualità di organismo di coordinamento;
- Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA), organismo pagatore e delegata dalla Regione del Veneto alla gestione degli interventi di ammasso.

Nella seguente tabella viene descritto il flusso operativo generale per la gestione della domanda. Per ogni attività è identificato il soggetto direttamente responsabile (R) dell'esecuzione e il soggetto collaboratore (C) alla realizzazione della fase. Nell'ambito della Regione del Veneto le figure coinvolte sono: AVEPA e AGEA Coordinamento.

Fasi	Descrizione delle fasi	Soggetto responsabile			Tempi di realizzazione/termini
		AVEPA	AGEA		
Procedure di settore	Stesura e approvazione manuale e modulistica; predisposizione dei modelli di comunicazione e di domanda	R	ATC	C	
Domanda di ammasso	Ricezione e protocollazione della domanda di ammasso	R	SUA		Dal 7 maggio 2020 al 30 giugno 2020
Istruttoria domanda	Controlli amministrativi	R	SUA		otto giorni dal ricevimento della domanda
Controllo dei formaggi già in ammasso	Controlli amministrativi e in loco	R	SUA		30 giorni dalla data di inizio dell'ammasso
Comunicazioni conclusione Contratto	Consegna all'operatore di una copia del verbale iniziale	R	SUA		Alla data del verbale di controllo iniziale
Controlli in itinere	Controlli amministrativi e in loco	R	SUA		Da eseguire nel periodo di ammasso
Controlli di svincolo dell'ammasso	Controlli amministrativi e in loco	R	SUA		Da eseguire dal giorno successivo dal termine ultimo di ammasso
Acquisizione della domanda di pagamento	Ricezione e protocollazione della domanda di pagamento	R	SUA		Entro tre mesi dalla data di ultima di svincolo dell'ammasso
Predisposizione delle proposte di autorizzazione	Autorizzazione al pagamento degli elenchi di liquidazione	R	SUA		Entro 90 giorni dalla data della domanda di pagamento
Predisposizione dei pagamenti	Erogazione del contributo	R	AAC		
	Convalida dei mandati di pagamento	R	AAC		
	Contabilizzazione e rendicontazione finanziaria all'AGEA Coordinamento	R	AAC		Entro 120 giorni dalla data della domanda di pagamento

## 4 BENEFICIARI

I beneficiari degli aiuti all'ammasso privato dei formaggi sono qualunque persona fisica o giuridica, con sede legale/residenza nel territorio della Regione del Veneto, che svolga un'attività nel settore lattiero caseario e sia iscritta presso la Camera di Commercio al Registro delle Imprese e che dispongano il prodotto per l'ammasso in idonei impianti e attrezzature nel territorio italiano.

Tutti i procedimenti di competenza dell'AVEPA, compresi quelli connessi all'erogazione di aiuti, contributi o premi comunitari, nazionali o regionali, sono gestiti a partire dall'anagrafe delle imprese come stabilito dal d.p.r. 503/1999. Il fascicolo aziendale viene costituito contestualmente alla registrazione all'Anagrafe del settore primario.

Il codice di identificazione dell'impresa è il codice fiscale (CUAA) che garantisce una posizione univoca nell'anagrafe delle imprese agricole. La ditta, prima di attivare qualunque procedimento, è obbligata alla verifica e, in caso di variazioni della situazione aziendale certificata a sistema, all'aggiornamento e all'integrazione del fascicolo aziendale.

Anche ai fini del presente procedimento il fascicolo aziendale deve essere obbligatoriamente costituito o aggiornato presso:

- il Centro di assistenza agricola (CAA) al quale la ditta, ha conferito od intenda conferire mandato;
- l'AVEPA, presso gli Sportelli unici agricoli provinciali, qualora la ditta non abbia conferito mandato ad alcun CAA.

Nel caso di ammassatori con sede legale nella Regione del Veneto che ammassano in magazzini fuori regione, la gestione dell'ammasso sarà responsabilità dell'AVEPA. Al riguardo, da accordi intercorsi con gli altri organismi pagatori si è stabilito il reciproco riconoscimento dei controlli, delle procedure e della modulistica utilizzata ed adottata da ognuno nei propri ambiti di competenza. La responsabilità dei dati riportati sui singoli verbali resta in capo al funzionario che ha provveduto ad effettuare il controllo e che ne ha formalizzato gli esiti fermo restando che la responsabilità complessiva dell'intero procedimento amministrativo è dell'organismo pagatore competente ad erogare gli aiuti.

L'immissione e la conservazione del prodotto in ammasso è eseguita dagli ammassatori a proprie spese e rischio.

## 5 MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA E ALLEGATI

La trasmissione di documentazione su supporto cartaceo può esclusivamente avvenire attraverso le seguenti modalità:

- PEC
- consegna a mano
- servizio postale (posta prioritaria o posta raccomandata)
- corriere espresso.

La trasmissione di documentazione su supporto digitale deve avvenire esclusivamente attraverso la posta elettronica certificata (PEC), con esclusione di ogni altro mezzo di trasmissione telematico. L'elenco completo delle caselle di posta elettronica certificata dell'Agenzia è disponibile nel portale web istituzionale ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)).

Per la trasmissione delle domande e dei relativi allegati è necessario adottare le procedure contenute nel sito istituzionale di AVEPA al quale si accede seguendo il link:  
<https://www.avepa.it/trasmissione-documenti>

Alla domanda viene attribuito il numero corrispondente al protocollo in ricezione

## 6 DEFINIZIONI

- **Ammasso privato**: è la conservazione, in idonei magazzini, di un determinato quantitativo di formaggio per un determinato periodo di tempo da parte di persone fisiche o giuridiche, per proprio conto ed a proprio rischio, alle condizioni stabilite dalle norme comunitarie al fine di ottenere l'aiuto concesso dalla U.E.;
- **Domanda di aiuto**: richiesta di aiuto riferita ad una categoria di formaggio identificata con il codice NC 0406, stoccata e accorpata in un magazzino riconosciuto. Sono esclusi i formaggi che non sono idonei ad essere conservati oltre il periodo di maturazione minimo previsto per la commercializzazione;
- **Contratto di ammasso**: è l'impegno dell'impresa ammassatrice con sede legale in Regione Veneto con l'AVEPA per il mantenimento del lotto di formaggio in ammasso.
- **Periodo di ammasso contrattuale**: periodo che decorre dal giorno successivo a quello in cui è stata presentata domanda di aiuto ad AVEPA al giorno precedente lo svincolo dall'ammasso;
- **Svincolo dall'ammasso**: le operazioni di uscita possono iniziare il giorno successivo all'ultimo giorno del periodo di ammasso contrattuale;
- **Periodo di ammasso**: il periodo di ammasso contrattuale è compreso tra 60 e 180 giorni;
- **Lotto di Ammasso**: è il quantitativo di formaggio, del peso minimo di 0.5 t, stoccato in un magazzino e le cui forme siano facilmente accessibili, identificabili e disposte in modo contiguo;
- **Età minima per l'ammissione all'ammasso**: il formaggio deve avere, il giorno in cui inizia l'ammasso, un'età minima corrispondente al periodo di maturazione stabilito dai disciplinari di produzione per i formaggi che beneficiano di una denominazione di origine protetta (DOP) o di un'indicazione geografica protetta (IGP) a norma del regolamento (UE) N. 1151/2012 o ad un normale periodo di maturazione fissato dagli Stati membri per gli altri formaggi. L'età si calcola a partire o dalla data di produzione qualora sia rilevabile, oppure a partire dal primo giorno del mese successivo a quello di produzione (es. parmigiano Reggiano e Grana Padano) o dal primo giorno della settimana successiva a quella di produzione;

- Magazzino riconosciuto: luogo in cui viene depositato il formaggio durante il periodo di ammasso contrattuale. Il magazzino deve essere registrato e riconosciuto ai sensi del Reg CE 853/2004, relative all'igiene dei prodotti alimentari;
- Ente controllore: Soggetto deputato allo svolgimento delle operazioni di verifica di ammissibilità dei prodotti in entrata in ammasso, di verifica della presenza del prodotto durante il periodo di ammasso e di svincolo dall'ammasso.

## 7 TIPOLOGIA DI PRODOTTO E IMPORTI PER L'AMMASSO

I prodotti ammessi all'ammasso, gli importi per tonnellata e per periodo, previsti dal regolamento (UE) 2020/591 sono quelli rientranti nei codici NC 0406.

I formaggi devono essere di qualità sana, leale e mercantile, nonché avere all'inizio dell'ammasso un'età minima corrispondente al periodo di maturazione indicato nei disciplinari di produzione per i formaggi DOP o IGP, mentre per gli altri formaggi si fa riferimento all'età minima che li rende idonei al consumo e a sostenere una stagionatura minima di 60 giorni e comunque pari al periodo di ammasso richiesto in domanda di aiuto, quindi con la condizione che il prodotto, uscito dall'ammasso, mantenga intatte le caratteristiche che aveva all'inizio del periodo di conservazione. Nel caso particolare della cagliata, può essere ammissibile al regime purché il prodotto rimanga congelato durante l'intero periodo di conservazione, mantenendo inalterate le proprie caratteristiche nel corso del periodo di ammasso minimo di 60 giorni.

Per quanto riguarda, invece, i formaggi che hanno caratteristiche simili a quelli che beneficiano di una DOP o IGP a norma del regolamento (UE) n. 1151/2012, con particolare riferimento al peso delle singole forme, al tenore di acqua, alle caratteristiche di durezza della pasta e alla ordinaria età di immissione al consumo (es. formaggi tipo grana e pecorino tipo romano), devono avere la stessa stagionatura prescritta per il formaggio DOP o IGP per il quale è richiesto il periodo di stagionatura più basso. Per i formaggi tipo grana l'età minima sarà quindi di nove mesi.

Inoltre, dovranno rispettare i seguenti requisiti:

- 1) un peso per ciascun lotto di almeno 0,5 tonnellate;
- 2) l'indicazione dello stabilimento di produzione e la data di produzione;
- 3) la data di entrata in ammasso (la data può essere apposta tramite sui cartellini di identificazione del lotto);
- 4) non essere stati oggetti di un precedente contratto di ammasso;
- 5) sono conservati nello Stato Membro nel quale sono prodotti.

L'aiuto è fissato a 15,57 euro/ton per le spese fisse di magazzinaggio, e 0,40 euro/ton/giorno per le spese di ammasso contrattuale.

## 8 DOMANDA DI AIUTO

La domanda di aiuto, conforme ai requisiti di cui all'art. 3 del reg. (UE) 2020/591, deve essere presentata all'AVEPA utilizzando il modello previsto (**Allegato A1**). Le domande di aiuto devono riportare tutte le informazioni dei formaggi già conferiti in ammasso e quelle necessarie all'identificazione del prodotto (codice NC tipo formaggio, numero forme, peso totale, identificazione del magazzino di ammasso, cella scalare, telaio dove è collocato il prodotto). Le informazioni riportate in domanda di aiuto non possono essere modificate dopo la presentazione all'AVEPA. Le domande di aiuto si riferiscono a formaggi che sono stati interamente conferiti all'ammasso.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal 7 maggio 2020 al 30 giugno 2020.

Le domande (**allegato A1**) devono essere presentate presso lo Sportello unico agricolo (di seguito, per brevità, “Sportello” o “SUA”) dell’AVEPA competente in base alla sede legale dell’ammassatore. Lo Sportello attribuisce a ciascuna domanda il numero e la data di protocollo; il numero di protocollo, aggiunto della desinenza AF, costituirà per tutta la durata del procedimento amministrativo il numero di riferimento (posizione) che dovrà essere richiamato per tutti gli adempimenti successivi. Nel caso in cui il magazzino sia ubicato in provincia diversa dalla sede legale della ditta, sarà cura dello Sportello competente in base alla sede legale, rapportarsi con la struttura o ente competente per i controlli.

Considerato che per l’Italia il quantitativo massimo del prodotto soggetto al regime eccezionale e temporaneo di aiuto è fissato a 12.654 tonnellate, si accetteranno le domande fino al raggiungimento di tale quantitativo.

Ciascun richiedente può presentare più domande di aiuto, ogni domanda fa riferimento ad un magazzino e ad un lotto di prodotto omogeneo per periodo di stagionatura.

## RICEVIBILITA’ DELLA DOMANDA

Lo Sportello, ricevuta la domanda, la verifica in termini di ricevibilità, controllando in particolare:

- firma del titolare della domanda;
- presenza del CUA;
- presenza di copia del documento d’identità.

Lo Sportello comunica, entro 8 giorni lavorativi dalla data di protocollazione, l’esito dei controlli sulla ricevibilità mediante l’avvio di un procedimento amministrativo ai sensi dell’art. 7 e 8 della L. 241/1990 nella quale vengono specificati:

- l’amministrazione competente (AVEPA, Sportello unico agricolo di \_\_\_\_\_);
- l’oggetto del procedimento è il pagamento dell’aiuto a seguito della presentazione della domanda di pagamento a compimento degli impegni previsti nella domanda di aiuto all’ammasso privato dei formaggi ai sensi del “regolamento delegato (UE) n. 2020/591 della Commissione del 30 aprile 2020 che istituisce un regime eccezionale e temporaneo di aiuto all’ammasso privato per taluni formaggi e fissa anticipatamente l’importo dell’aiuto.”
- l’ufficio responsabile del procedimento;
- il soggetto responsabile del procedimento;
- il termine entro cui si conclude il procedimento;
- reperibilità degli atti e funzionario a cui rivolgere chiarimenti e/o informazioni;
- In caso di mancata adozione del provvedimento finale entro i termini previsti, il richiedente può rivolgersi al Direttore dell’AVEPA, cui è stato attribuito, ai sensi dei commi 9 bis e 9 ter dell’articolo 2 della legge 241/1990, il potere sostitutivo, oppure può presentare ricorso al TAR Veneto ai sensi degli articoli 31 e 117 del d.lgs. 104/2010.

## 9 FASCICOLO DELLA DOMANDA DI INDENNIZZO

Per ciascuna domanda di ammasso deve essere costituito il “fascicolo della domanda”, che sarà tenuto con modalità tali da garantire che la documentazione in esso archiviata sia sempre riconducibile al fascicolo e non possa essere smarrita.

Sulla copertina del fascicolo devono essere indicati:

il regime di aiuto, la normativa di riferimento, il numero della domanda (corrispondente al numero di protocollo), nome e cognome o Ragione sociale del beneficiario, CUA del beneficiario.

All'interno del fascicolo si devono conservare:

- la domanda di richiesta di ammasso firmata in originale dal legale rappresentante o dal titolare della ditta;
- fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario;
- la checklist (**allegato A6**);
- il verbale di controllo iniziale;
- Il verbale di controllo intermedio;
- Il verbale di svincolo;
- Il verbale di trasferimento delle forme/contenitori in ammasso
- Domanda di pagamento

## 10 CONTROLLI DI AMMISSIBILITÀ

Sui dati riportati in domanda verranno effettuati controlli amministrativi di ammissibilità, integrati da verifiche in loco.

Le domande di aiuto sono ammissibili se soddisfano le seguenti condizioni:

- a) recare il riferimento del Reg. (UE) 591/2020;
- b) riportare i dati anagrafici del richiedente: CUA, Ragione sociale, comune, indirizzo e provincia della sede legale/residenza e numero di partita IVA;
- c) indicare i prodotti appartenente alla categoria merceologica con codice NC 0406;
- d) indicare il quantitativo di prodotto conferito in ammasso (peso e numero forme/pezzi);
- e) riportare la data di produzione del formaggio, da cui si desume l'età del prodotto conferito all'ammasso, e lo stabilimento/caseificio di produzione;
- f) indicare il nome e l'indirizzo del luogo di ammasso (magazzino) e la localizzazione del prodotto in ammasso all'interno del magazzino;
- g) riportare la data di fine ammasso, per la determinazione del periodo di ammasso contrattuale;
- h) In caso di prodotto stoccato in magazzino conto terzi, allegare i documenti di trasporto o altra documentazione da cui si rileva che il prodotto è conferito in ammasso.

Una domanda ammissibile si considera accettata l'ottavo giorno lavorativo successivo alla data protocollazione nei sistemi AVEPA, salvo eventuali decisioni della Commissione UE di:

- a) sospendere l'applicazione dell'intervento di ammasso; le domande presentate nel periodo indicato dalla decisione non sono accettate;
- b) fissare una percentuale unica di riduzione dei quantitativi indicati nelle domande, rispettando se del caso il quantitativo contrattuale minimo.

Nel verbale d'accertamento iniziale del prodotto immagazzinato per l'ammasso privato di formaggi (**allegato 2**), redatto dal funzionario addetto al controllo sono verificate anche le seguenti condizioni:

- i prodotti per i quali è richiesto l'aiuto sono quelli indicati in domanda; per tali verifiche ci si avvale delle informazioni riportate sulle confezioni o sulle forme;
- la proprietà del prodotto al momento del conferimento all'ammasso;
- i quantitativi minimi di formaggio in ammasso sono almeno 0,5 tonnellate;
- la verifica che la ditta non sia in stato fallimentare e iscritta alla camera di commercio.

In caso di mancata conferma dell'ammissibilità della il contratto è considerato nullo e non avvenuto.

## 11 CONTROLLI DI SETTORE

I contratti sono conclusi tra l'AVEPA e il richiedente, denominato "parte contraente", nel giorno in cui l'organismo pagatore ne dà comunicazione all'operatore.

I controlli sull'ammasso privato di formaggi sono effettuati dagli Sportelli unici di AVEPA competenti territorialmente sui magazzini di ammasso, o altri OP incaricati del controllo.

I controlli, obbligatori, avvengono in conformità a quanto stabilito dall'art. 60 del regolamento (UE) 2016/1240.

In particolare, sono previsti:

- a) un controllo iniziale (**allegato A2**);
- b) un controllo intermedio senza preavviso (**allegato A3**);
- c) un controllo alla fine del periodo di ammasso contrattuale (**allegato A4**).

Per ogni operazione di controllo va redatto uno specifico verbale firmato dal funzionario presente alle operazioni e controfirmato da un rappresentante della ditta, o eventualmente dal gestore del magazzino, e va inserito nel fascicolo di domanda.

I controlli sono effettuati dagli Sportelli unici agricoli dell'AVEPA o tramite gli organismi competenti per territorio. I diversi tipi di controllo che si susseguono nell'arco di un ammasso, devono essere effettuati da funzionari differenti ed espressamente incaricati in modo tale da garantire una netta separazione dei ruoli. In particolare, i controlli iniziali e quello finale di svincolo dell'ammasso devono essere effettuati da funzionari diversi; i controlli intermedi possono essere espletati dal medesimo funzionario che attende ad uno dei suddetti controlli.

### 11.1 CONTROLLO INIZIALE

Per tutti i lotti conferiti all'ammasso, l'organismo pagatore effettua controlli documentali in loco entro 30 giorni dall'inizio del periodo di ammasso contrattuale di cui all'articolo 48, paragrafo 1, per verificare i quantitativi contrattuali indicati all'articolo 49 del Reg. 2016/1240.

Il controllo iniziale dovrà verificare che i prodotti siano ammissibili all'aiuto e siano conformi con quanto riportato in domanda. In particolare, è verificata:

- l'identificazione dei prodotti conferiti all'ammasso, le bolle di consegna dei prodotti in magazzino, il peso, il tipo di prodotto, la localizzazione in magazzino, la registrazione dei quantitativi in ammasso sui registri di carico/scarico di magazzino che permetta la rintracciabilità del prodotto sotto ammasso;
- la verifica del peso e dell'identificazione del prodotto è effettuata su un campione rappresentativo pari ad almeno il 5% dei lotti che comprenda almeno il 5% dei quantitativi totali oggetto di contratto.
- nel corso della visita di controllo tutta la contabilità finanziaria e di magazzino controllata dai funzionari dell'AVEPA va timbrata o siglata. In caso di verifica su registrazioni informatiche, va stampata una copia che deve essere conservata nel fascicolo di domanda.
- I prodotti immagazzinati devono essere agevolmente identificabili e distinti per contratto. Ogni scaffalatura o altro deve essere contrassegnata in modo da evidenziare: **numero del contratto, denominazione del prodotto e peso**. La data di conferimento all'ammasso deve essere indicata su ogni singola partita immagazzinata in un dato giorno.

Se il quantitativo riscontrato durante la verifica in loco è inferiore al 95 % del quantitativo indicato in domanda, non si pagherà nessun aiuto.

Il peso accertato nel verbale è alla base del pagamento dell'aiuto e non può essere superiore al peso richiesto nella domanda di aiuto.

## **11.2 CONTROLLO INTERMEDIO**

E' effettuato un controllo intermedio, senza preavviso, utilizzando il modello di verbale (**allegato A3**), da svolgere su tutti i contratti verificando la presenza del prodotto in magazzino, i registri di carico e scarico, la presenza dei cartellini. Inoltre, si procederà alla pesatura di un campione rappresentativo pari ad almeno la verifica del peso e dell'identificazione del prodotto è effettuata su un campione rappresentativo pari ad almeno il 5% dei lotti che comprenda almeno il 5% dei quantitativi totali oggetto di contratto che non deve comprendere più del 25% dei lotti controllati in fase iniziale, a verificare che le forme non siano state sostituite, che siano timbrate e integre.

Il controllo viene effettuato dagli Sportelli unici agricoli dell'AVEPA, durante il periodo di stoccaggio dei prodotti sotto contratto di ammasso e si articola in:

- un controllo amministrativo sulla contabilità di magazzino della ditta ammassatrice come da registro di carico e scarico e di documenti giustificativi (bollettini di pesata ed eventuali distinte di consegna);
- una verifica materiale che consenta l'identificazione delle forme e l'accertamento fisico del peso.

In caso di irregolarità significative riguardanti almeno il 5% dei quantitativi di un medesimo contratto sottoposti al controllo intermedio, si provvederà a determinare un campione più vasto da sottoporre a controllo.

## **11.3 SVINCOLO DELL'AMMASSO**

E' effettuato un controllo obbligatorio alla fine del periodo di ammasso contrattuale.

Ai fini del controllo, l'ammassatore informa via posta elettronica certificata la provincia competente, indicando i riferimenti del formaggio in ammasso che intende svincolare, con almeno cinque giorni lavorativi prima dello svincolo dall'ammasso della scadenza del periodo massimo di ammasso contrattuale.

Il controllo finale è teso a verificare la presenza, l'integrità sulla totalità dei prodotti in ammasso, nonché il mantenimento delle caratteristiche dei prodotti durante il periodo di ammasso. Riguardo quest'ultimo punto, se durante il periodo di ammasso il formaggio si trasforma in un prodotto con dei requisiti diversi che ne incrementano di valore commerciale, i criteri di ammissibilità del formaggio non sono più soddisfatti. I controlli in fase di svincolo prevedono anche la verifica del registro di magazzino ed eventualmente dei registri contabili. Tutta la documentazione visionata è timbrata ed acquisita in copia o su supporto fotografico. In caso di verifica di registrazioni informatiche i documenti saranno acquisiti in formato digitale.

La verifica del peso e dell'identificazione del prodotto è effettuata su un campione rappresentativo pari ad almeno la verifica del peso e dell'identificazione del prodotto è effettuata su un campione rappresentativo pari ad almeno il 5% dei lotti che comprenda almeno il 5% dei quantitativi totali oggetto di contratto.

Per i prodotti soggetti a stagionatura, la verifica del peso, durante e al termine dell'ammasso contrattuale, deve tenere conto della perdita naturale di peso dovuta al normale processo di

maturazione, ciò non comporta una riduzione dell'aiuto, fermo restando che non siano state effettuate sostituzioni di forme o che non sia riscontrato un numero di forme inferiore al controllo iniziale.

Come stabilito dall'art. 8 del Reg. UE 1238/2016, l'aiuto all'ammasso è versato per il quantitativo in domanda (quantitativo contrattuale) se il quantitativo del prodotto a fine ammasso è almeno pari al 97% del quantitativo contrattuale. Tuttavia, fermo restando il numero delle forme/pezzi dichiarati in domanda di aiuto, se si dimostra che la perdita di peso del formaggio è dovuta al naturale processo di stagionatura durante il periodo di ammasso, tale perdita non comporta riduzione d'aiuto.

Alla fine di ogni controllo è redatto un verbale (**Allegato A4**) nel quale sono riportati gli elementi verificati e la data del controllo.

Tutti i verbali dei controlli effettuati sono firmati dai controllori e controfirmati dall'ammassatore o da altra persona delegata dall'ammassatore, a cui si rilascia copia.

## 12 TRASFERIMENTO DEL FORMAGGIO OGGETTO DI AMMASSO

Lo spostamento della partita di formaggio oggetto di ammasso va trascritto sul registro di carico-scarico con la data dello spostamento e il numero della nuova scalera. Lo spostamento va effettuato dopo apposita comunicazione all'AVEPA e le operazioni devono essere svolte in presenza di un funzionario dello Sportello competente, che verifica la corretta esecuzione delle operazioni, nonché l'integrità del prodotto ammassato.

Il trasferimento della partita di formaggio oggetto di ammasso può avvenire solo in casi eccezionali, debitamente motivati e documentati. In caso di trasferimento l'autorizzazione va inoltrata allo Sportello che ha presenziato all'immissione in ammasso. Gli Sportelli competenti in base al luogo di ubicazione del magazzino di ammasso di partenza e di destinazione, si coordinano al fine di accertare la correttezza del trasferimento.

Di tali operazioni è redatto apposito verbale (**allegato A5**)

## 13 OBBLIGHI DELL'IMPRESA AMMASSATRICE

L'ammassatore deve rispettare i seguenti impegni:

- conservare in ammasso per il periodo contrattuale il quantitativo concordato del prodotto di cui trattasi, per sua cura e a suo rischio, in condizioni atte a mantenere inalterate le caratteristiche dei prodotti senza modificare, sostituire o spostare da un magazzino ad un altro i prodotti ammassati. Tuttavia, in casi eccezionali e su richiesta debitamente motivata, Avepa di concerto con l'ente controllore può autorizzare lo spostamento dei prodotti ammassati;
- mettere a disposizione dei funzionari controllori le attrezzature e gli indumenti idonei per consentire il controllo in sicurezza;
- conservare i documenti di pesatura redatti al momento di entrata del prodotto in ammasso, consegnandone copia al funzionario incaricato di redigere il verbale di accertamento del prodotto immagazzinato;
- identificare in magazzino il prodotto in ammasso, mediante appositi cartelli recanti l'indicazione del tipo di formaggio, dei rispettivi pesi, numero dei pezzi o confezioni, data di ammasso e il numero di domanda;
- tenere costantemente aggiornato un registro di carico del prodotto immagazzinato o in alternativa il registro delle giacenze di magazzino;
- consentire il controllo in qualsiasi momento da parte di funzionari delegati dall'Avepa, facendosi carico delle operazioni e relative spese connesse alla movimentazione del prodotto ammassato;
- osservare ogni altro obbligo previsto dalla vigente regolamentazione comunitaria e nazionale in materia.

Inoltre, l'ammassatore o il gestore del magazzino, se delegato, tiene a disposizione delle autorità preposte al controllo dell'ammasso tutta la documentazione, ripartita per contratto, che consenta in

particolare di accertare i seguenti elementi relativi ai prodotti sotto ammasso privato:

- a) la proprietà al momento del conferimento all'ammasso;
- b) il numero di riconoscimento rilasciato al magazzino;
- c) lo Stato di produzione dei formaggi, se non identificati come DOP;
- d) contabilità di magazzino con i seguenti dati:
  - identificazione dei prodotti in regime di ammasso privato, il peso e il numero dei pezzi/forme;
  - l'ubicazione dei prodotti nel magazzino;
  - la data di entrata in magazzino e la data ultima di svincolo del prodotto dall'ammasso.

I prodotti immagazzinati devono essere agevolmente identificabili e distinti per contratto.

Qualora non siano rispettati gli impegni sopra riportati, l'ammasso è rigettato.

Il periodo di stoccaggio minimo è di 60 giorni e massimo di 180 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui è stata presentata la domanda di aiuto ad AVEPA e termina il giorno antecedente lo svincolo dall'ammasso.

Le operazioni di svincolo possono iniziare dal giorno successivo all'ultimo giorno del periodo di ammasso contrattuale.

Lo svincolo deve essere effettuato per l'intera quantità oggetto del contratto di ammasso.

L'ammassatore è tenuto a comunicare ad AVEPA competente per magazzino, con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi, l'intenzione di svincolare il prodotto dall'ammasso.

In caso di mancata comunicazione, se nel controllo di fine ammasso si accerta che il prodotto non è più in magazzino, nessun aiuto verrà riconosciuto.

## **14 PAGAMENTI**

In conformità all'art. 54 del regolamento (UE) n. 2016/1240, la domanda di pagamento dell'aiuto, corredata della documentazione giustificativa, deve essere presentata allo Sportello unico agricolo dell'AVEPA territorialmente competente in base alla sede legale dell'ammassatore entro i 3 (tre) mesi successivi alla scadenza del periodo di ammasso contrattuale. La domanda di pagamento deve essere compilata all'interno di un applicativo predisposto per la compilazione telematica delle "domande di pagamento per l'ammasso privato dei formaggi" il cui collegamento sarà riportato nel sito web istituzionale dell'AVEPA.

Il pagamento è effettuato entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda. Tuttavia nel caso siano in corso indagini amministrative il pagamento non è effettuato fino a conclusione degli accertamenti.

Salvo casi di forza maggiore:

- in caso di accertamento finale di un peso uguale o maggiore al 97% del peso contrattualizzato richiesto in domanda di aiuto, ai fini del pagamento è riconosciuto il quantitativo effettivamente in ammasso;
- se l'ammassatore non rispetta per la totalità del quantitativo all'ammasso la scadenza del periodo di ammasso contrattuale, per ogni giorno di mancato rispetto l'importo dell'aiuto dovuto per il contratto di cui trattasi è ridotto del 10%. Detta riduzione non può tuttavia superare il 100 % dell'importo dell'aiuto;
- tuttavia, se l'ammassatore non comunica l'intenzione di svincolare il prodotto dall'ammasso, non si versa alcun aiuto.

I prodotti difettosi non sono considerati ai fini della determinazione del quantitativo di prodotto in ammasso. L'eventuale perdita naturale del peso non comporta una riduzione dell'aiuto.

## 15 SANZIONI

Qualora non siano rispettati gli impegni sottoscritti dall'ammassatore nella domanda di aiuto, l'ammasso si ritiene rigettato (non valido).

Qualora si constati che le dichiarazioni rilasciate siano false e rese deliberatamente o per negligenza grave, il contratto è rigettato e l'aiuto non riconosciuto. Inoltre, il contraente in causa è escluso dal regime di aiuti all'ammasso privato sino alla fine dell'anno civile successivo a quello dell'accertamento stesso.

Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni applicative si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale.

## 16 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Ai fini degli adempimenti di cui al regolamento (UE) n. 2020/591 e conformemente a quanto disposto dal Regolamento di Esecuzione UE n. 2016/1240, AVEPA comunica ad AGEA coordinamento le seguenti informazioni:

- Il lunedì di ogni settimana, entro le ore 12.00, i quantitativi dei prodotti che nella settimana precedente sono stati oggetto di una domanda ammissibile;
- Il lunedì di ogni settimana, entro le ore 12.00, i prodotti e quantitativi oggetto di contratti conclusi nella settimana precedente, suddivisi per periodo di ammasso;
- entro le ore 12.00 del giorno 14 di ogni mese, per il mese precedente, i quantitativi di prodotti conferiti all'ammasso e svincolati dall'ammasso nel mese di cui trattasi;
- entro le ore 12.00 del giorno 14 di ogni mese, per il mese precedente, i quantitativi di prodotti all'ammasso alla fine del mese di cui trattasi;
- entro le ore 12.00 del giorno 14 di ogni mese, per il mese precedente, i quantitativi di prodotti per i quali è terminato il periodo di ammasso contrattuale.

## 17 CLAUSOLA DI ELUSIONE

Fatte salve le disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia stato accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione (art. 60 reg. (UE) 1303/2013).

## 18 ANTIMAFIA

In ottemperanza al codice antimafia (d.lgs. 159/2011) e successive modifiche e integrazioni, nel caso di terreni agricoli che usufruiscono di fondi europei per importo superiore a 5.000,00 euro, importo incrementato a 25.000,00 euro sino al 31.12.2018 (l. 17 ottobre 2017, n. 161, e con l. 4 dicembre 2017, n. 172 in materia di documentazione antimafia), nuovamente prorogato a 25.000,00 euro fino al 31.12.2020 come da decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (decreto milleproroghe), art. 10, l'Avepa deve acquisire, prima del pagamento dell'aiuto, l'informazione antimafia dalla banca dati nazionale unica antimafia (BDNA, istituita dall'art. 96 del citato decreto legislativo).

Nella fattispecie, l'informazione antimafia attesta, a carico dei beneficiari di regimi di sostegno

previsti dalla politica agricola comune, la sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto e di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa, che potrebbero influire sulle decisioni societari e imprenditoriali.

Prima del pagamento dell'aiuto, l'AVEPA deve acquisire l'**Informazione antimafia** dalla banca dati nazionale unica antimafia, BDNA, istituita dall'art. 96 del citato decreto legislativo.

Per la richiesta dell'Informazione antimafia i beneficiari devono presentare tramite gli applicativi dell'AVEPA e ai sensi **dell'art. 85 del d.lgs. 159/2011**, le seguenti dichiarazioni:

- Dichiarazione sostitutiva iscrizione alla Camera di Commercio - Ditta individuale;
- Dichiarazione sostitutiva iscrizione alla Camera di Commercio - Società;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Familiari conviventi.

## 19 RICORSI

Avverso i provvedimenti emanati dall'amministrazione è ammissibile, alternativamente:

- il ricorso giurisdizionale al TAR nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Spettabile  
 AVEPA  
 Sportello unico agricolo di \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Oggetto: **Domanda di aiuto all’ammasso privato di formaggi (reg. (UE) n. 2020/591)**

Ai sensi del reg. (UE) n. 2020/591, il sottoscritto ..... nato a  
 ..... il ..... nella sua qualità di  
 ..... della ditta  
 ..... CUA .....  
 P.IVA ..... avente sede a .....  
 via ..... n. .... CAP .....

**CHIEDE**

la concessione dell’aiuto comunitario per l’ammasso privato di formaggio

Dati quantitativi ammasso								
Codice nomenclatura doganale			Formaggio					
Interamente conferito in ammasso presso il magazzino sito in via/piazza								
Comune							Provincia	
Data di fine ammasso			Per la durata di ammasso di giorni:					
N.ro di forme	Matricola caseificio produttore	Data produzione	Età minima di stagionatura	Numero magazzino	Cella	Scalera	Telaio	Peso (t)

Codice nomenclatura doganale			Formaggio					
Interamente conferito in ammasso presso il magazzino sito in via/piazza								
Comune							Provincia	
Data di fine ammasso			Per la durata di ammasso di giorni:					

N.ro di forme	Matricola caseificio produttore	Data produzione	Età minima di stagionatura	Numero magazzino	Cella	Scalera	Telaio	Peso (t)

Per un quantitativo complessivo di \_\_\_\_\_ tonnellate

A tal fine dichiara:

- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità agli aiuti richiesti con la presente domanda, in particolare gli obblighi previsti dall'art. 6 del regolamento (UE) n. 2015/1852;
- che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio in qualità di esercente attività nel settore dei prodotti lattiero-caseari;
- che il formaggio costituente la partita sopra descritta non ha formato oggetto, in precedenza, di altro contratto di ammasso;
- che lo stabilimento di stoccaggio del formaggio è riconosciuto dall'AUSSL ai sensi della normativa comunitaria vigente;
- di essere a conoscenza che i propri dati personali potranno essere utilizzati dagli organi ispettivi;
- che il formaggio è di proprietà e disponibilità dell'impresa ammassatrice;
- che la documentazione amministrativo-contabile della partita oggetto di ammasso è verificabile presso lo stesso magazzino;
- di mettere a disposizione dei funzionari controllori le attrezzature e gli indumenti idonei per consentire il controllo in sicurezza;
- di identificare in magazzino il prodotto in ammasso mediante appositi cartelli recanti l'indicazione del tipo di formaggio, dei rispettivi pesi, numero di pezzi o confezioni e la data di ammasso;
- di consentire in qualsiasi momento il controllo da parte dei funzionari di AVEPA, facendosi carico delle operazioni e relative spese connesse alla movimentazione del prodotto ammassato;
- di essere a conoscenza delle disposizioni del d.lgs 228/01 art. 33 sulla sospensione del procedimento di erogazione qualora pervengano ad AVEPA notizie circostanziate di indebite percezioni di erogazioni a carico del bilancio comunitario o nazionale;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali presente nel sito di AVEPA alla sezione [www.avepa.it/privacy](http://www.avepa.it/privacy);

- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 75 del D.P.R. n. 446/00 per le ipotesi di falsità in atti e rilascio di dichiarazioni mendaci, anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia.

Il sottoscritto si impegna:

- a rispettare, ai fini del conseguimento dell'aiuto, quanto previsto dal regolamento delegato della Commissione (UE) n. 2015/1852 del 15 ottobre 2015, dalla correlata normativa nazionale, nonché dalle circolari e istruzioni operative inerenti l'esecuzione del predetto regolamento, già pubblicate o che saranno pubblicate nel sito web istituzionale dell'AVEPA ([www.avepa.it](http://www.avepa.it)):
- di impegnarsi a restituire le somme indebitamente percepite quali aiuti comunitari, in caso di inadempienza alle norme comunitarie, nazionali e regionali, maggiorate degli interessi previste dalla normativa vigente.
- a conservare in ammasso, a propria cura e rischio per il periodo contrattuale, il quantitativo del prodotto in condizioni atte a mantenere inalterate le caratteristiche dei prodotti senza modificare, sostituire o spostare da un magazzino ad un altro i prodotti ammassati;
- a non mettere in vendita il prodotto ammassato, né sostituirlo, né spostarlo da un magazzino ad un altro per l'intera durata dell'ammasso;

Allega alla presente domanda:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante/titolare;

Apponendo la propria firma nello spazio sottostante, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del d.p.r. 445/2000.

- Data \_\_\_\_\_

FIRMA del legale rappresentante/titolare

\_\_\_\_\_

**VERBALE D'ACCERTAMENTO INIZIALE DEL PRODOTTO IMMAGAZZINATO  
 PER L'AMMASSO PRIVATO DI FORMAGGI  
 Reg. (UE) 2020/591**

POSIZIONE AVEPA N. protocollo/AF DEL gg/mm/aaaa

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_, i/il sottoscritto/i  
 \_\_\_\_\_ funzionari/o incaricati/o dei controlli dal  
 Dirigente \_\_\_\_\_ vista la domanda di aiuto all'ammasso n.  
 di posizione \_\_\_\_\_ presentata in data \_\_\_\_\_ dall'impresa ammassatrice  
 \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ comune di  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, per l'ammasso  
 privato del formaggio ai sensi del reg. (UE) 2020/591, a seguito del preavviso avvenuto in data  
 \_\_\_\_\_ a mezzo \_\_\_\_\_ si è/sono recato/i presso il magazzino  
 \_\_\_\_\_ sito in via \_\_\_\_\_ comune di  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ dove alla presenza alla presenza del signor  
 \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di:

legale rappresentante pro tempore

delegato

altro (specificare): \_\_\_\_\_

**CONSTATATA**

la presenza del prodotto ammassato nel magazzino \_\_\_\_\_ scalere \_\_\_\_\_ cella o  
 telaio n. \_\_\_\_\_

**VERIFICATO**

- il registro di carico e scarico di magazzino;
- i documenti attestanti la proprietà e la disponibilità del formaggio per il quale è stato richiesto l'ammasso;
- l'età minima prevista per l'entrata in ammasso;

- il peso delle forme tramite:

- pesatura diretta di almeno il 5% delle forme/confezioni oggetto di ammasso;
- verifica dei documenti fiscali comprovanti il peso in entrata in ammasso;

**ACCERTATO**

che i formaggi richiesti in domanda di ammasso sono:

Codice NC formaggio / tipo formaggio	Numero forme / confezioni	Tipologia di confezioni	Stabilimento / matricola caseificio produttore	Data di produzione	Età minima di stagionatura	Peso totale (t)

Nota: il prodotto pesato deve essere superiore al 5%.

<b>Controlli di ammissibilità</b>		
i prodotti per i quali è richiesto l'aiuto sono quelli indicati in domanda; per tali verifiche ci si avvale delle informazioni riportate sulle confezioni o sulle forme	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
la proprietà del prodotto al momento del conferimento all'ammasso	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
i quantitativi minimi di formaggio in ammasso sono almeno 0,5 tonnellate	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
la verifica che la ditta non sia in stato fallimentare e iscritta alla camera di commercio	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
i formaggi ammassati non sono stati oggetto di un precedente contratto di ammasso	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
i formaggi alla data della presentazione della domanda erano interamente conferiti all'ammasso	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
i formaggi hanno le caratteristiche per essere soggette ad ammasso	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
le forme/confezioni di formaggio sono state identificate con l'apposizione di cartellino identificativo/timbro riconosciuto dall'AVEPA	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
le forme di formaggio sono marchiate o contrassegnate con il timbro del Consorzio di Tutela e riportano il numero dell'impresa di produzione e il mese di produzione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
le forme di formaggio sono marchiate o contrassegnate con il timbro del Consorzio di Tutela e riportano il numero dell'impresa di produzione e il mese di produzione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

- le confezioni riportano il riferimento dello stabilimento di produzione \_\_\_\_\_ la data di produzione \_\_\_\_\_ lotto \_\_\_\_\_;

Sono stati rilevati elementi che dimostrino la creazione artificiosa delle condizioni richieste per l'ottenimento dei benefici previsti dal bando in contrasto con gli obiettivi previsti dall'articolo 60 del Reg. (UE) 1306/2013	SÌ	NO
<i>Se sì quali:</i>		

Alla luce di quanto riscontrato, l'esito del controllo è:  POSITIVO  
 NEGATIVO

Eventuali prescrizioni e necessità di un ulteriore controllo \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Il controllo è terminato in data \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_.

Firma dell'ammassatore o suo delegato  
 \_\_\_\_\_

Firma controllore/i  
 \_\_\_\_\_

**VERBALE DI CONTROLLO INTERMEDIO DEL PRODOTTO IMMAGAZZINATO  
 PER L'AMMASSO PRIVATO DI FORMAGGI  
 Reg. (UE) 2020/591**

POSIZIONE AVEPA N. **protocollo** DEL **gg/mm/aaaa**

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_, i/il sottoscritto/i  
 \_\_\_\_\_ matr. \_\_\_\_\_ funzionari/o incaricati/o dei  
 controlli dal Dirigente \_\_\_\_\_ per l'ammasso privato del  
 formaggio ai sensi del reg. (UE) 2020/591, sita in via \_\_\_\_\_  
 comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, si  
 è/sono recato/i presso il magazzino \_\_\_\_\_ sito in via  
 \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ dove  
 alla presenza alla presenza del signor \_\_\_\_\_, nato a  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ documento di riconoscimento  
 \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di:

- legale rappresentante pro tempore
- delegato
- altro (specificare): \_\_\_\_\_

**CONSTATATA**

la presenza in ammasso di n. \_\_\_\_\_ forme/confezioni per complessive tonnellate  
 \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ (specificare categoria, codice e prodotto immagazzinato)  
 come da verbale d'accertamento iniziale del \_\_\_\_\_

**EFFETTUATE LE SEGUENTI VERIFICHE**

- La verifica del peso e dell'identificazione del prodotto
- contabilità di magazzino (registro di magazzino, bollettini di pesata, distinte di consegna);
- peso del formaggio tramite pesatura diretta del campione rappresentativo selezionato che ha comportato il seguente risultato:

Prodotto (categoria e codice)	Partita / data	Numero progressivo di pesatura	Peso netto (ton.)	Note
<b>Totale (tonnellate)</b>				
<b>% prodotto controllato / prodotto ammassato</b>				

Nota: il prodotto pesato deve essere superiore al 5%.

**CERTIFICA**

- che i formaggi oggetto dell’ammasso sottoposto a controllo intermedio:

sono presenti

non sono presenti

- che i formaggi oggetto di ammasso sottoposti al controllo intermedio

sono

non sono

state sostituite e spostate in altri magazzini (in caso contrario specificare dettagliatamente le inadempienze riscontrate);

- che la verifica fisica del peso del campione

è riconducibile

non è riconducibile

al peso riscontrato nel controllo iniziale di ammasso;

- che l’ammasso ha avuto inizio in data il **gg/mm/aaaa** e essendo stata prevista una durata di giorni \_\_\_\_\_ avrà termine in data **gg/mm/aaaa**.

Note \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Sono stati rilevati elementi che dimostrino la creazione artificiosa delle condizioni richieste per l'ottenimento dei benefici previsti dal bando in contrasto con gli obiettivi previsti dall'articolo 60 del Reg. (UE) 1306/2013	SÌ	NO
<i>Se sì quali:</i>		

Il controllo è terminato alle ore \_\_\_\_\_

Alla luce di quanto riscontrato, l'esito del controllo è:

POSITIVO

NEGATIVO

Data \_\_\_\_\_

Il legale rappresentante della ditta

I/II funzionari/o

**VERBALE D'ACCERTAMENTO FINALE DEL PRODOTTO IMMAGAZZINATO  
 PER L'AMMASSO PRIVATO DI FORMAGGI  
 Reg. (UE) 2020/591**

POSIZIONE AVEPA N. **protocollo** DEL **gg/mm/aaaa**

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_, i/il sottoscritto/i  
 \_\_\_\_\_ funzionari/o incaricati/o dei controlli dal  
 Dirigente \_\_\_\_\_ per l'ammasso privato del formaggio ai  
 sensi del reg. (UE) 2020/591, vista la comunicazione pervenuta dalla parte contraente in data  
 \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dall'impresa ammassatrice  
 \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ comune di  
 \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, a seguito del  
 preavviso avvenuto in data \_\_\_\_\_ a mezzo \_\_\_\_\_ si è/sono  
 recato/i presso il magazzino \_\_\_\_\_ sito in via  
 \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ dove  
 alla presenza alla presenza del signor \_\_\_\_\_, nato a  
 \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ documento di riconoscimento \_\_\_\_\_  
 n \_\_\_\_\_ in qualità di:

- legale rappresentante pro tempore
- delegato
- altro (specificare): \_\_\_\_\_

Nella suddetta comunicazione si chiede:

- lo svincolo per trascorsi \_\_\_\_\_ giorni da inizio ammasso;
- lo svincolo TOTALE delle forme/confezioni di formaggio oggetto di ammasso come riportato  
 nella seguente tabella:

Codice NC formaggio / tipo formaggio	Numero forme / confezioni	Tipologia di confezioni	Stabilimento / matricola caseificio produttore	Data di produzione	Peso totale (tonn.)

**CONSTATATA**

la presenza del prodotto ammassato all'interno del magazzino \_\_\_\_\_ scalera \_\_\_\_\_ cella o telaio n. \_\_\_\_\_

**VERIFICATO**

- che la partita in ammasso è integra e che non ci sono state sostituzioni di forme/confezioni o presenza di forme difettose/irregolari;
- che n. \_\_\_\_\_ forme/confezioni hanno subito sostituzioni autorizzate pari al \_\_\_\_\_ % del totale delle forme ammassate;
- che n. \_\_\_\_\_ forme/confezioni sono difettose e/o sostituite senza autorizzazione pari al \_\_\_\_\_ % sul totale delle forme ammassate;
- il registro di carico e scarico di magazzino;

**DICHIARA**

- che le quantità di formaggio oggetto del presente controllo può essere svincolata dal contratto di ammasso ed è in piena disponibilità dell'ammassatore;
- che sono state riscontrate le seguenti irregolarità nelle forme oggetto di ammasso \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;
- che la quantità di formaggio ammessa a contributo è di t. \_\_\_\_\_ per un numero totale di \_\_\_\_\_ forme.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto dal sig. \_\_\_\_\_ al quale viene rilasciato un esemplare.

Osservazioni

rilasciate:

---



---

Sono stati rilevati elementi che dimostrino la creazione artificiosa delle condizioni richieste per l'ottenimento dei benefici previsti dal bando in contrasto con gli obiettivi previsti dall'articolo 60 del Reg. (UE) 1306/2013	SÌ	NO
<i>Se sì quali:</i>		

Alla luce di quanto riscontrato, l'esito del controllo è:

POSITIVO

NEGATIVO

Data \_\_\_\_\_ ora \_\_\_\_\_

Firma dell'ammassatore o suo delegato

Firma controllore/i

---



---

**VERBALE D'ACCERTAMENTO DELLA MOVIMENTAZIONE  
DEL FORMAGGIO IMMAGAZZINATO**

**Reg. (UE) 2020/591**

L'anno \_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_, i/il sottoscritto/i \_\_\_\_\_ funzionari/o incaricati/o dei controlli dal Dirigente \_\_\_\_\_ per l'ammasso privato del formaggio ai sensi del reg. (UE) 2020/591, vista la comunicazione pervenuta dalla parte contraente in data \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ dall'impresa ammassatrice \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, si è/sono recato/i presso il magazzino \_\_\_\_\_ (magazzino iniziale) sito in via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ dove alla presenza della presenza del signor \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ documento di riconoscimento \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_ in qualità di:

- legale rappresentante pro tempore
- delegato
- altro (specificare): \_\_\_\_\_

**SI E' ACCERTATO**

che le forme/confezioni pari a n. \_\_\_\_\_ per un peso di t. \_\_\_\_\_ sono state trasferite presso il magazzino di proprietà/affitto/altro della ditta \_\_\_\_\_ sita in via \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_.

**VERIFICATO**

- che la partita in ammasso è integra e che non ci sono state sostituzioni di forme/confezioni o presenza di forme difettose/irregolari;
- che n. \_\_\_\_\_ forme/confezioni hanno subito sostituzioni autorizzate pari al \_\_\_\_\_ % del totale delle forme ammassate;
- che n. \_\_\_\_\_ forme/confezioni sono difettose e/o sostituite senza autorizzazione pari al \_\_\_\_\_ % sul totale delle forme ammassate;

## Allegato A



- il registro di carico e scarico di magazzino.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto dal sig. \_\_\_\_\_ al quale viene rilasciato un esemplare.

Alla luce di quanto riscontrato, l'esito del controllo è:

POSITIVO

NEGATIVO

Luogo \_\_\_\_\_ (indicare il luogo di destinazione) Data \_\_\_\_\_ ora \_\_\_\_\_

Firma dell'ammassatore o suo delegato

Firma controllore/i

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**CONCESSIONE DI UN AIUTO ALL'AMMASSO PRIVATO DI FORMAGGI**  
*Reg. (UE) 2020/591*

**CHECKLIST**

RIFERIMENTI DELLA DOMANDA DI AIUTO	
<b>Beneficiario dell'aiuto</b>	
Denominazione	
Codice fiscale	
<b>Legale rappresentante</b>	
Nome e cognome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Codice fiscale	

ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI AIUTO		
<b>Ricevibilità sulla domanda</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<i>Numero di protocollo</i>		
<i>Data di protocollo</i>		
Presenza del codice fiscale		
Firma in calce alla domanda		
Presenza del documento d'identità		
Documento di identità in corso di validità		

Il funzionario istruttore (nome e cognome)

Data compilazione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

VISTO: La Posizione organizzativa

\_\_\_\_\_

<b>CONTROLLI AMMINISTRATIVI</b>		
<b>Verifica effettuata</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Conformità della domanda al modello AVEPA		
Rispetto del termine di inoltro della domanda di aiuto		
Costituzione del fascicolo aziendale		
Presentazione della domanda nei limiti quantitativi		
Presenza riferimento al reg. (UE) 2020/591		
Presenza nome, indirizzo e numero Partita IVA		
Presenza dei prodotti con codice NC		
Presenza della quantità di prodotto e del periodo di ammasso		
Presenza dell'ubicazione del magazzino e del numero di partita		
<b>ESITO CONTROLLO AMMINISTRATIVO DEL CONTRATTO</b>	<b>Positivo</b>	<b>Negativo</b>
Data esito		
Note:		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Invio comunicazione di eventuale diniego contratto		

Il funzionario istruttore (nome e cognome)

Data compilazione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

VISTO: La Posizione organizzativa

\_\_\_\_\_

<b>CONTROLLI IN LOCO INIZIALE</b>		
<b>Verifica effettuata</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Rispondenza del codice NC con il prodotto ammassato		
Prodotto in ammasso di qualità sana, leale e mercantile		
Documenti attestanti la proprietà e la disponibilità del formaggio per il quale è stato richiesto l'ammasso		
L'età minima prevista per l'entrata in ammasso		
Le forme di formaggio sono marchiate o contrassegnate con il timbro del Consorzio di Tutela e riportano il numero dell'impresa di produzione e il mese di produzione		
Le confezioni riportano il riferimento dello stabilimento di produzione, la data di produzione e lotto		
I formaggi alla data della presentazione della domanda erano interamente conferiti all'ammasso		
Peso e numero delle scatole o dei colli confezionati ed individuazione		
I formaggi ammassati non sono stati oggetto di un precedente contratto di ammasso		
Tenuta della contabilità di magazzino a disposizione del magazzino stesso		
Stesura verbale di immissione in ammasso e rilascio copia alla ditta		
<b>ESITO CONTROLLO</b>	<b>Positivo</b>	<b>Negativo</b>
Note:		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Invio comunicazione di conclusione/ non conclusione del contratto		

Il funzionario istruttore (nome e cognome)

Data compilazione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

VISTO: La Posizione organizzativa

\_\_\_\_\_

<b>CONTROLLI IN LOCO INTERMEDIO</b>		
<b>Verifica effettuata</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Presenza dei prodotti in magazzino		
Verifica della natura del prodotto		
Accertati spostamenti o trasferimenti delle partite autorizzati		
Accertati spostamenti o trasferimenti delle partite non autorizzati		
Pesatura di almeno il 5% del quantitativo oggetto del controllo		
Tenuta della contabilità di magazzino		
Stesura Verbale di controllo intermedio e rilascio copia alla ditta		
<b>ESITO CONTROLLO</b>	<b>Positivo</b>	<b>Negativo</b>
Note:		

Il funzionario istruttore (nome e cognome)

Data compilazione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

VISTO: La Posizione organizzativa

\_\_\_\_\_

<b>CONTROLLI IN LOCO PER TRAFERIMENTO DEL PRODOTTO</b>		
<b>Verifica effettuata</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Presenza dei prodotti nel magazzino iniziale		
Verifica della natura del prodotto		
Verifica del magazzino di destinazione		
Verifica della quantità traferita		
Tenuta della contabilità di magazzino		
Stesura Verbale di controllo e rilascio copia alla ditta		
<b>ESITO CONTROLLO</b>	<b>Positivo</b>	<b>Negativo</b>
Note:		

Il funzionario istruttore (nome e cognome)

Data compilazione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<b>CONTROLLI IN LOCO FINALE</b>		
<b>Verifica effettuata</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>
Identificazione dei prodotti in ammasso privato		
Tenuta della contabilità di magazzino a disposizione del magazzino stesso		
Accertati spostamenti o trasferimenti delle partite autorizzati		
Accertati spostamenti o trasferimenti delle partite non autorizzati		
verifica del peso tramite pesatura diretta di almeno il 5% delle forme/confezioni oggetto di ammasso e dell'identificazione in magazzino dei dati delle partite controllate contabilmente		
Stesura Verbale di accertamento finale e rilascio copia alla ditta		
Comunicazione di causa di forza maggiore		
<b>ESITO CONTROLLO</b>	<b>Positivo</b>	<b>Negativo</b>
Note:		

Il funzionario istruttore (nome e cognome)

Data compilazione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

VISTO: La Posizione organizzativa

\_\_\_\_\_

DOMANDA DI PAGAMENTO		
Verifica effettuata	SI	NO
Numero di protocollo della domanda		
Data di protocollo		
Presenza del codice fiscale		
Firma in calce alla domanda		
Rispetto dei termini per la presentazione della domanda di pagamento		
Presenza copia documento di riconoscimento valido		
Importo richiesto		
Determinazione dell'importo ammesso		
ESITO CONTROLLO	Positivo	Negativo
Data esito		
Note:		
	SI	NO
Predisposizione del decreto di autorizzazione		

Il funzionario istruttore (nome e cognome)

\_\_\_\_\_

Data compilazione

\_\_\_\_\_

VISTO: La Posizione organizzativa

\_\_\_\_\_



**SCHEMA DEL REGISTRO DI MAGAZZINO**

DOMANDA N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ TONN. \_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_ CODICE N.C. \_\_\_\_\_

CARICO							SCARICO		
Stabilimento / caseificio prod.	Data produzione	Scalera / cell.	Conf. / forme n.	Peso t.	Data di pesatura	Data di ammasso	Uscita effettiva		
							Data	Forme n.	Peso t.